

ALLEGATO "B"

I G E A S.p.A.

**APPALTO RELATIVO ALLA ESECUZIONE DI ANALISI CHIMICHE DA
EFFETTUARSI SU CAMPIONI RESI DISPONIBILI PRESSO IL LABORATORIO
IGEA DI MONTEPONI NEL COMUNE DI IGLESIAS (CI)**

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di analisi chimiche atte alla quantificazione dei parametri, di cui al successivo Art. 2, da effettuarsi su matrici solide pulverulente e liquide che la Stazione Appaltante metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria presso il laboratorio chimico dell'IGEA, in località Montepioni nel Comune di Iglesias (CI).

I contenitori, contenenti le matrici solide e liquide da sottoporre ad analisi, saranno forniti dall'IGEA Spa e verranno prelevati dalla Ditta aggiudicataria, a propria cura e spese, a mezzo incaricato/corriere, presso il laboratorio chimico dell'IGEA; pertanto l'imballaggio, il confezionamento e quindi il corretto trasporto degli stessi sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

La cadenza dei ritiri, ovvero di conferimento alla Ditta aggiudicataria, sarà regolata sulla base del piano di campionamento delle richiamate matrici, che i settori operativi IGEA, all'uopo preposti, metteranno in essere; presumibilmente la cadenza dei ritiri avverrà ad intervalli settimanali.

ART. 2 - QUANTITA' E TIPOLOGIA DEI PARAMETRI

La tipologia dei parametri richiesti è contemplata dal D. Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1 , Tabella 2

MATRICI SOLIDE (n. 289 campioni)

Parametri da indagare

- 1 Idrocarburi Aromatici (parametri da 19 a 24 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 2 Idrocarburi Aromatici Policiclici (parametri da 25 a 38 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 3 Derivati Alifatici Clorurati Cancerogeni (parametri da 39 a 46 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 4 Derivati Alifatici Clorurati non Cancerogeni (parametri da 47 a 53 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 5 Derivati Alifatici Alogenati Cancerogeni (parametri da 54 a 57 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 6 Clorobenzene (parametri da 62 a 68 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 7 Fenoli non Clorurati (parametri da 70 a 71 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 8 Fenoli Clorurati (parametri da 72 a 75 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)

MATRICI SOLIDE (n. 1.329 campioni)

Parametri da indagare

- 1 Idrocarburi (parametri da 94 a 95 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)

MATRICI SOLIDE (n. 112 campioni)

Parametri da indagare

- 1 PCB (parametro 93 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 2 Amianto (parametro 96 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)

MATRICI SOLIDE (n. 75 campioni)

Parametri da indagare

- 1 Diossine e Furani (parametro 92 della Tab. 1, All. 5, D.Lgs. 152/06)

MATRICI LIQUIDE (n. 77 campioni)

Parametri da indagare

- 1 Composti Organici Aromatici (parametri da 24 a 28 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)

- 2 Idrocarburi Aromatici Policiclici (parametri da 29 a 38 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 3 Derivati Alifatici Clorurati Cancerogeni (parametri da 39 a 47 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 4 Derivati Alifatici Clorurati non Cancerogeni (parametri da 48 a 53 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 5 Derivati Alifatici Alogenati Cancerogeni (parametri da 54 a 57 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 6 Clorobenzeni (parametri da 62 a 68 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 7 Fenoli e Clorofenoli (parametri da 69 a 72 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)
- 8 PCB (parametro 88 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)

MATRICI LIQUIDE (n. 103 campioni)

Parametri da indagare

- 1 Idrocarburi totali (parametro 90 della Tab. 2, All. 5, D.Lgs. 152/06)

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al precedente Art. 2 sarà effettuato presso i laboratori della Ditta Aggiudicataria.

ART. 4 – REQUISITI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in possesso delle certificazioni di accreditamento ai sensi della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 (Requisiti Generali per la Competenza dei Laboratori di Prova) e requisiti SINAL conformi alla UNI EN ISO 9001/2000.

Almeno il 75% delle prove oggetto dell'affidamento dovranno godere dell'accREDITAMENTO ACCREDIA (ex SINAL)

La Ditta Aggiudicataria, ai fini delle prestazioni richieste, è tenuta all'osservanza di tutti i criteri della Buona Prassi di Laboratorio e del più performante Stato dell'Arte nonché all'applicazione di metodi analitici certificati (EPA, UNI, ISO, APAT, ecc.); questi ultimi dovranno assicurare il raggiungimento di Limiti di Rilevabilità per ogni parametro analizzato, pari a 1/10 dei valori limite contemplati nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

L'affidatario dovrà produrre copia dei metodi di prova accreditati per i parametri richiesti e fornire chiarimenti sulle procedure che verranno utilizzate.

ART. 5 - DOCUMENTI PER L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, dovrà essere trasmessa all'IGEA la seguente documentazione in corso di validità:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale del rappresentante legale della Società e del soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara, se differente dal precedente (in originale);
2. Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale di competenza (in originale);
3. Certificato di ottemperanza, o dichiarazione, ex art. 17 Legge 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
4. il Certificato di iscrizione alla CCIAA recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 252/98, in originale;
5. il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Detta cauzione viene versata a garanzia del servizio e dell'adempimento delle obbligazioni assunte, dei danni eventualmente arrecati, nonché del rimborso delle somme che l'IGEA avesse pagato in più durante il periodo contrattuale.

ART. 7 - IMPORTO - DURATA DELL'APPALTO - RAPPORTI ANALITICI - VALIDAZIONI

L'importo a base d'asta, ivi compresi tutti gli oneri di cui al successivo articolo 8, ammonta ad **Euro 199.930,00 (centonovantanovemilannovecentotrenta/00) + IVA**.

I prezzi offerti dal concorrente per ogni singolo parametro da analizzare si intendono fissi e invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

L'IGEA si riserva di variare, rispetto ai quantitativi indicati nell'articolo 2, il numero dei campioni o dei parametri da analizzare, nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale, senza che l'aggiudicatario possa trarne motivo di pretesa di compensi o indennizzi di qualsiasi natura.

Nel caso in cui si debbano eseguire determinazioni analitiche di parametri non previsti nell'elenco dei prezzi contrattuali, in analogia con l'art. 163 del DPR 207/2010, i nuovi prezzi saranno determinati secondo i criteri del suddetto articolo.

L'Appalto sarà affidato con apposito contratto ed avrà **una durata di 24 (ventiquattro) mesi** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula.

Il rilascio dei risultati analitici dovrà avvenire entro **il termine massimo di 30 (trenta) giorni**, naturali e consecutivi dalla data di consegna dei campioni. Tali rapporti, redatti in duplice copia, dovranno essere sottoscritti e validati da un Tecnico abilitato.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la conservazione dei campioni secondo tempi e modalità previsti dalle normative in materia.

Nell'oggetto della prestazione relativa al presente bando è altresì previsto l'espletamento delle fasi di validazione delle attività analitiche, che l'aggiudicatario si dichiara disponibile a sostenere in contraddittorio con l'organismo di vigilanza (ARPAS Sardegna), a mezzo di scambio analitico e/o supervisione dei tecnici ARPAS presso le strutture dello stesso. Le Attività dell'ARPAS sono peraltro disciplinate economicamente con accordo separato tra lo stesso Organismo validante e l'IGEA.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto previsto negli articoli che seguono, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria, i sotto elencati oneri:

- le competenze ordinarie e straordinarie, le trasferte, il vitto e l'alloggio, gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla legge per il personale dipendente;
- le spese di trasporto per raggiungere i luoghi di lavoro;
- le spese di trasporto dei campioni dal laboratorio IGEA al proprio laboratorio;
- la dotazione personale di ciascun addetto, le attrezzature elettriche e i macchinari necessari per l'espletamento del servizio; gli stessi dovranno essere utilizzati in conformità alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- tutte le penalità per le infrazioni ai Regolamenti e comunque tutti gli altri oneri e costi qui non menzionati ma necessari per lo svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal presente capitolato.

Il servizio sarà eseguito a rischio e pericolo della Ditta aggiudicataria, sollevando fin d'ora l'IGEA da qualsiasi responsabilità per danni causati a cose ed a persone durante e/o in occasione di operazioni ad esso inerenti. Rimane pertanto stabilito che in nessun caso l'IGEA potrà essere ritenuta corresponsabile per qualsiasi danno e/o incidente causati a terzi, rimanendo il rischio e la responsabilità del servizio ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

Il servizio sarà eseguito esclusivamente mediante organizzazione imprenditoriale autonoma con gestione e con personale alle dipendenze dirette della Ditta aggiudicataria, per cui i mezzi, il personale e quant'altro servirà per la prestazione del servizio non potranno in nessun caso essere considerati come facenti parte dell'organizzazione IGEA.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Considerato che la Legge del 13.08.2010, n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, recante il Piano straordinario contro le mafie, ha previsto, a partire dal **07.09.2010**, l'entrata in vigore di **nuove disposizioni**, al fine di garantire la **tracciabilità dei flussi finanziari**, è necessario che l'appaltatore utilizzi **conti correnti dedicati**, "anche in via non esclusiva", ovvero conti correnti per l'esecuzione di movimentazioni finanziarie tracciabili al fine di pagamenti inerenti l'attività connessa all'appalto.

Pertanto al fine di poter effettuare i pagamenti inerenti le spese relative al contratto di appalto, dovranno essere **comunicati alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto**:

- **gli estremi identificativi** del conto corrente dedicato su cui l'IGEA SpA dovrà canalizzare i pagamenti;
- le **generalità ed il C.F.** delle **persone delegate ad operare** sul conto corrente dedicato; gli stessi soggetti sono obbligati, altresì, a comunicare ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Con cadenza ogni **2 (due) mesi** la Ditta Aggiudicataria dovrà emettere apposita fattura allegando una copia delle prestazioni effettuate. La fattura, intestata all'IGEA località Campo Pisano, Iglesias, P.IVA 01660730928, dovrà riportare **gli estremi identificativi** del conto corrente dedicato di cui all'articolo precedente.

Il pagamento avverrà a **60 (sessanta) giorni data fattura fine mese**. Nel caso d'invio della suddetta documentazione incompleta o inesatta, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione regolare.

ART. 11 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

A titolo meramente indicativo, e senza alcun carattere di limitazione, tra le cause di forza maggiore sono comprese le calamità naturali, le ordinanze o le azioni del Governo, gli scioperi di carattere nazionale o settoriale (incluse le agitazioni aziendali per il rinnovo dei contratti di categoria), gli incendi, le esplosioni, le rivolte, le guerre, i sabotaggi ed altre cause consimili.

La causa di forza maggiore sospenderà gli obblighi delle parti, ma non la validità dell'appalto.

Tutti i danni materiali e corporali ed ogni altro fatto derivante direttamente ed indirettamente da eventi di forza maggiore, saranno posti a carico della Ditta aggiudicataria, senza possibilità di poter corrispondere alcun compenso o indennizzo nei suoi confronti.

Gli eventi di forza maggiore dovranno essere comunicati per iscritto e con assoluta tempestività dalla parte colpita all'altra parte.

Non sono considerati danni di forza maggiore, ma ritenuti inadempienze della Ditta, gli effetti dovuti a quanto segue:

- difetti e/o errori di previsione e/o di programmazione da parte delle Ditta aggiudicatrice;
- ritardi nell'approvvigionamento e/o nella consegna dei pezzi di ricambio (ordinati dalla Ditta a terzi) di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- gli scioperi e le agitazioni originati essenzialmente da decisioni o comportamenti assunti dalla Ditta, anche nel caso in cui tali agitazioni e scioperi venissero a coinvolgere la solidarietà di lavoratori appartenenti a Società terze.

ART. 12 - INADEMPIENZE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il fallimento della ditta aggiudicataria comporterà l'automatica ed immediata risoluzione del contratto d'appalto. Nessun altro compenso sarà dovuto alla ditta se non il solo ammontare delle prestazioni eseguite fino al momento del fallimento.

Le inadempienze gravi nello svolgimento del servizio, quali per esempio la mancata esecuzione del servizio entro il termine stabilito nello specifico Ordine di Lavoro, comporta l'applicazione di una sanzione

di **Euro 250,00 (duecentocinquanta/00)**, previa contestazione dell'addebito rilevato. Le penali accumulate saranno dedotte all'atto del pagamento della fattura presentata dalla ditta.

In caso di ripetute e gravi trasgressioni, l'IGEA potrà risolvere di diritto il contratto, salvo il risarcimento del danno, più precisamente nei sotto elencati casi:

- a) qualora vengano contestate alla ditta almeno tre violazioni degli obblighi contrattuali, con applicazione delle relative sanzioni;
- b) qualora la ditta non rispetti gli obblighi inerenti alla retribuzione ed all'assicurazione delle maestranze;
- c) per violazione di legge penale, dolo o colpa grave nello svolgimento del servizio.

La facoltà di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, viene esercitata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. a rischio e danno della ditta aggiudicataria.

In tutti i casi, il provvedimento adottato dall'IGEA sarà notificato alla ditta aggiudicataria a mezzo lettera raccomandata A.R. e decorrerà dall'ultimo giorno del mese in cui è stata spedita.

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto di cedere tutto o in parte il contratto a terzi, pena l'immediata risoluzione dello stesso.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto non sarà autorizzato se all'atto dell'offerta il concorrente non avrà indicato i servizi o le parti di essi che intende subappaltare.

Ai fini del subappalto si applica integralmente l'art.118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In particolare, qualora si dovesse ricorrere al sub-appalto, è necessario che:

- l'appaltatore provveda al deposito del contratto di sub-appalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'esecuzione dei relativi servizi;
- al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- non sussista, nei confronti dell'affidatario del sub-appalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n° 575 e successive modificazioni;
- l'affidatario pratichi, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- **il subappaltatore abbia gli stessi requisiti dell'aggiudicatario.**

Resta comunque escluso, nel modo più assoluto, secondo il disposto di cui all'art.18, comma 10, della legge 55/90, la possibilità di ulteriore sub-appalto dei servizi già sub-appaltati.

Nel caso di sub-appalto, l'impresa aggiudicataria resterà comunque la sola ed unica responsabile della esecuzione dei servizi appaltati, nei confronti della Stazione Appaltante.

Durante l'espletamento del sub-appalto, qualora il Committente dovesse risultare insoddisfatto del modo di esecuzione dello stesso, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del sub-appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione del servizio. L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore.

L'impresa che intende avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante l'istanza corredata della documentazione prescritta.

L'affidamento in sub-appalto senza avere richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni potrà comportare la risoluzione del contratto.

ART. 15 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, di cui esso costituisce parte integrante e sostanziale, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per la risoluzione delle eventuali controversie, derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del capitolato e del contratto, è competente il foro di Cagliari.

ART. 16 - CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato mediante la forma della scrittura privata in seguito all'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono posti a carico della Ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

ART. 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e alla L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

ART. 18 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni della normativa statale in materia (D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 – DPR n. 207/2010), della normativa regionale (L.R. 07.08.2007 n. 5) per gli articoli non abrogati dalla sentenza n. 411/2008 della Corte Costituzionale, nonché alle disposizioni del Codice Civile.